

Uniti d'America che si sentono alla vigilia di una guerra, appare necessario che il Governo italiano si attivi per verificare l'effettiva credibilità del documento per trarne le dovute conseguenze —:

se la rappresentanza italiana presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite ritenga attendibile il documento pubblicato dal settimanale inglese *Observer* domenica 2 marzo 2003 ed attribuito alla *National Security Agency* degli Stati Uniti d'America;

in caso affermativo, quali passi intenda compiere presso il Governo degli Stati Uniti d'America per garantire il rispetto del diritto alla discrezione del personale diplomatico di tutti i Paesi presenti nell'Organizzazione delle Nazioni Unite;

in ogni caso, quali intenzioni intenda fornire al personale diplomatico italiano per avere la certezza che il lavoro svolto abbia le più ampie garanzie di riservatezza. (3-02030)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazioni a risposta scritta:

POLLEDRI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

nel comune di Boretto (Reggio Emilia), è attiva da diversi anni la ditta Cray Valley (ex Atochem-Atofina);

detta azienda è ubicata in zona priva di fascia di tutela, di rete fognaria ed in zona a rischio esondazione catastofica e che in base al decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 maggio 2001, è definita di categoria « E », per la quale si deve perciò tenere conto di quanto previsto dagli articoli 12 e 13 del decreto legislativo n. 334 del 1999 (effetto domino e aree ad elevata concentrazione di stabilimenti);

il comune di Boretto (Reggio Emilia) avrebbe avviato le procedure per una

variante al piano regolatore generale per concedere alcuni ampliamenti all'Azienda, previo protocollo d'intesa tra le due parti e la provincia di Reggio Emilia;

nei confinanti comuni di Viadana e Pomponesco, entrambi nella provincia di Mantova, operano altre due aziende del settore chimico, la Sadepan e la Chimica Frati;

in particolare il comune di Viadana, con concessione protocollo n. 6420 del 21 febbraio 2002, rilasciava variante alla Sadepan Chimica, per impianto pilota per produrre fertilizzanti in granuli e l'Asl di Mantova motivava il proprio parere favorevole con le modeste quantità di emissioni in atmosfera di formaldeide (350 Kg/anno da aggiungere agli attuali 4000 Kg/anno contro un limite massimo della regione Lombardia di 7500 Kg/anno);

da diverso tempo gli organi di stampa delle due province segnalano anomale concentrazioni di forme tumorali e di patologie di origine non precisata, che non sarebbero mai stati condotti studi epidemiologici richiesti da diverso tempo da alcuni consiglieri comunali ed assentiti dall'Usl di Guastalla — Reggio Emilia —:

se i Ministri interrogati visti gli articoli 12 e 13 del decreto legislativo n. 344 del 1999, l'articolo 71 del decreto legislativo n. 112 del 1998, gli articoli 1, 2 e 4 del decreto ministeriale 20 maggio 1991, il decreto ministeriale lavori pubblici 9 maggio 2001, nonché il PAI, intendano fornire informazioni circa la situazione ambientale e sanitaria dei comuni interessati da quegli insediamenti industriali chimici e dei comuni limitrofi;

come valutino la situazione di rischio in area ad elevata concentrazione di stabilimenti pericolosi il cui impatto investe più regioni. (4-05629)

VENDOLA. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro della salute, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nei giorni scorsi i Carabinieri di Ragusa hanno sequestrato in località Canicarao (Ragusa) una discarica abusiva;

all'interno della discarica sono stati trovati residui di *eternit*, auto abbandonate, oli sintetici, batterie al piombo, solventi vari, carcasse di animali e, specificatamente, resti di cavalli e di cani di razza *Rottweiler* e *Pit-bull*;

le razze canine succitate sono usualmente utilizzate per i combattimenti clandestini, tant'è vero che i Carabinieri di Ragusa non escludono che le carcasse sudette fossero di cani usati in gare illegali;

i Carabinieri hanno denunciato sette persone (le proprietarie dei terreni) con l'accusa di aver realizzato una discarica abusiva a cielo aperto di rifiuti speciali pericolosi e di aver deturpato e danneggiato un'area (60 mila metri quadrati) sottoposta a vincoli paesaggistici, ambientali, idrogeologici e d'interesse archeologico —:

se non si ritenga opportuno avviare tutte le iniziative necessarie che consentano, alla luce di quanto sopra riportato, un rigoroso monitoraggio del territorio ragusano al fine di individuare tutti i siti illecitamente usati come discariche ed eventualmente come « cimiteri » di animali utilizzati in combattimenti clandestini;

quali iniziative si intenda assumere per conoscere e contrastare adeguatamente, a Ragusa come nel resto d'Italia, il fenomeno dei combattimenti clandestini di animali, fenomeno che appare sempre più una attività specializzata del mercato mafioso;

quale sia l'impegno concreto per la difesa della salute pubblica minacciata.

(4-05642)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazione a risposta scritta:

MESSA. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

come ampiamente riportato sulla stampa locale (*Il Tiburno* del 19 e 26

febbraio 2003), il livello delle sorgenti delle acque albule di Guidonia e Tivoli è regredito in maniera preoccupante, tanto da far temere ripercussioni negative sull'attività termale dell'intero comprensorio rientrante nel parco metropolitano termale;

il comune di Tivoli, ritenendo non estranea a tale fenomeno, perlomeno come concausa, l'attività di estrazione del travertino esercitata nelle vicine cave, ha dato incarico a tecnici per verificarne le ragioni;

le sorgenti delle acque sulfuree di Guidonia e Tivoli, conosciute per le qualità termali fin dall'epoca romana, sono le più grandi d'Europa;

i giacimenti di travertino, sfruttati fin dall'antichità, garantiscono ancora oggi una stabile occupazione, tra dipendenti ed indotto, a migliaia di lavoratori —:

se non ritenga utile ed urgente disporre una approfondita indagine, attraverso qualificati tecnici dell'Enea, al fine di verificare le cause della diminuzione del livello delle acque termali e di individuare e dettare le tecniche di reimmissione in falda delle acque sulfuree, attualmente captate nelle cave, convogliate in condotte appositamente costruite e scaricate nel fiume Aniene da parte delle aziende estrattive, così da evitare la dispersione di milioni di metri cubi di acqua termale.

(4-05626)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta orale:

ROSITANI e CARLUCCI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

in data 7 ottobre 2003 l'interrogante ha presentato un'interrogazione sul teatro lirico di Cagliari con la quale faceva rile-